



UNIONE EUROPEA

FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO-FESR

pon  
2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Dipartimento per la Programmazione  
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia  
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per  
l'istruzione e per l'innovazione digitale  
Ufficio IV

## ISTITUTO COMPRESIVO VIA PALESTRO

VIA PALESTRO, 41 – 20081 ABBIATEGRASSO (MI)

Tel: 02/94967595 - e mail uffici: [miic8e900v@istruzione.it](mailto:miic8e900v@istruzione.it) – [miic8e900v@pec.istruzione.it](mailto:miic8e900v@pec.istruzione.it)

Sito web [www.icviapalestroabbiategrasso.gov.it](http://www.icviapalestroabbiategrasso.gov.it)

### REGOLAMENTO INTERNO

Il presente regolamento è suddiviso nelle seguenti sezioni:

*Sezione I: Funzionamento della scuola*

*Sezione II: Organi collegiali*

*Sezione III: Diritti e doveri e Regolamento di disciplina*

*Sezione IV: Regolamento dell'Organo di garanzia*

#### **Sezione I : Funzionamento della scuola**

##### **1.1 Entrata a scuola:**

Gli alunni devono rispettare l'orario di inizio e termine delle lezioni.

Gli alunni della primaria e della secondaria entrano nel cortile della scuola dopo il suono della campanella: gli accompagnatori non entrano nel cortile della scuola.

I bambini dell'infanzia vengono accompagnati nelle sezioni dai genitori.

##### **1.2 Vigilanza**

Per motivi di sicurezza i cancelli e le porte di accesso al plesso, dopo 10 minuti dall'inizio dell'attività didattica, devono essere chiuse e resteranno chiuse fino al termine delle lezioni.

##### **1.3 Uso del telefono o di dispositivi informatici personali**

Durante l'attività didattica è fatto divieto di utilizzare i cellulari o dispositivi informatici personali, che vanno sempre tenuti spenti salvo diversa indicazione del docente.

##### **1.4 Intervallo**

*Scuola primaria e scuola secondaria:* Durante l'intervallo, il Docente vigilerà sul gruppo classe mentre il Collaboratore scolastico in servizio vigilerà nei pressi dei servizi.

### 1.5 Cambi d'ora

Gli alunni attendono in classe il docente dell'ora successiva.

### 1.6 Sciopero

In caso di assenze coincidenti con sciopero parziale per il quale la scuola ha comunicato variazioni d'orario, l'alunno dovrà giustificare l'assenza.

### 1.7 Assemblee

Le Assemblee del Personale Docente in orario scolastico determinano variazioni dell'orario che saranno comunicate alle famiglie.

### 1.8 Mensa

L'accesso alla mensa deve essere ordinato.

Durante l'orario mensa il comportamento dell'alunno deve essere corretto, rispettoso del valore del cibo e finalizzato ad evitare una confusione eccessiva.

### 1.9 Assenze

*Scuola Primaria e secondaria:* le assenze devono essere sempre giustificate.

Se dopo 3 giorni dal rientro l'alunno continua ad essere sprovvisto di giustificazione, si provvederà a contattare la famiglia per sollecitare la predisposizione della giustificazione.

I docenti segnaleranno i casi di eccessivi giorni di assenza alla segreteria didattica.

### 1.10 Ritardi

L'alunno è in ritardo se, all'inizio dell'attività didattica/lezione, risulta non presente.

I docenti segnaleranno l'eccessivo numero di ritardi.

**Scuola dell'Infanzia:** i bambini sono affidati al collaboratore scolastico che accompagna il minore in sezione e il genitore firma l'entrata in ritardo.

In casi eccezionali, è consentito l'accesso entro e non oltre le ore 10,30, previo avviso anche telefonico alle insegnanti entro le ore 9.00.

**Scuola Primaria e Secondaria:** in caso di occasionale e breve ritardo (10 minuti), occorre segnare l'orario di entrata sul registro di classe.

In caso di ritardo superiore ai 10 minuti, l'entrata potrà essere autorizzata solo al cambio d'ora.

Ogni ritardo deve essere giustificato, utilizzando il libretto delle giustificiche.

Oltre l'inizio della 3<sup>a</sup> ora non sarà possibile l'accesso a scuola.

### 1.11 Uscite anticipate

Per le uscite anticipate continuative è necessario produrre richiesta al dirigente scolastico.

Le uscite anticipate occasionali e continuative sono possibili solo al cambio d'ora.

**Scuola dell'infanzia:**

I genitori possono chiedere l'uscita anticipata alle ore 11.45 (prima del pranzo) oppure alle ore 13 (dopo il pranzo).

**Scuola secondaria e primaria:** i genitori possono richiedere per iscritto, con annotazione sul libretto, l'uscita anticipata.

L'alunno sarà affidato al genitore o a persona maggiorenne indicata nella delega predisposta all'inizio dell'anno.

#### 1.12 Uscita

Gli alunni della scuola primaria saranno accompagnati al cancello dall'insegnante dell'ultima ora: i genitori/i delegati non entrano nel cortile della scuola.

I genitori dei bambini dell'infanzia (o persona maggiorenne indicata nella delega predisposta all'inizio dell'anno) dovranno entrare nel plesso per accompagnare in uscita il minore.

Le famiglie degli alunni della scuola secondaria sono tenute a prelevare lo studente alla cessazione delle attività scolastiche all'uscita dalla scuola, personalmente o mediante soggetto maggiorenne delegato.

I genitori possono autorizzare la scuola a consentire l'uscita autonoma del proprio figlio, anche nel caso di uscita anticipata richiesta dalla famiglia.

#### 1.13 Rapporti scuola -famiglia

I rapporti scuola famiglia si svolgeranno secondo le modalità deliberate dagli OOCC.

Non sarà possibile interrompere le lezioni per incontri o telefonate con i genitori.

#### 1.14 Circolari

Tutte le circolari verranno pubblicate sul sito <http://icviapalestroabbiategrasso.gov.it>

Gli alunni anoteranno sul diario il n. ° della circolare pubblicata e da leggere.

I genitori degli alunni della scuola dell'infanzia saranno informati delle circolari tramite avviso affisso in bacheca in ogni sezione.

#### 1.15 Accesso dei genitori

Ai genitori non è consentito l'accesso alle aule durante l'orario delle lezioni e al termine delle lezioni, ad eccezione dei casi di riunioni pomeridiane o di incontri convocati dal dirigente scolastico.

Durante tali riunioni/incontri non è consentita l'entrata dei minori.

#### 1.16 Farmaci

Nessun medicinale può essere somministrato agli alunni, se non in presenza di specifico protocollo. I medicinali saranno custoditi nelle cassette del pronto soccorso.

#### 1.17 Utilizzo Palestra, Laboratori, Biblioteche

L'utilizzo delle aule speciali deve essere sempre improntato al rispetto delle strutture e delle risorse.

## **Sezione II : Organi collegiali**

### **1. Collegio docenti**

#### **II.A.1 Convocazione**

Il collegio docenti è convocato con un preavviso di norma non inferiore a 5 giorni.

Nella convocazione è indicato l'ordine del giorno.

La convocazione è pubblicata sul sito <http://icviapalestroabbiategrasso.gov.it> nella sezione circolari.

#### **II.A.2 Verbalizzazione**

Il segretario, nominato dal dirigente scolastico, redige il verbale della riunione, dal quale devono emergere in modo chiaro le diverse delibere.

Il verbalizzatore eviterà il più possibile il ricorso agli allegati.

Gli interventi saranno annotati nel verbale solo se il docente produce memoria scritta, da presentarsi entro il giorno successivo la seduta.

#### **II.A.3 Durata della riunione**

Il dirigente scolastico assicura che i tempi programmati siano rispettati.

### **2. Consiglio d'Istituto**

#### **II.B.1 Convocazione**

Il Presidente convoca il Consiglio d'Istituto con un preavviso di norma di almeno 5 giorni. Nella convocazione è indicato l'ordine del giorno.

La convocazione è pubblicata sul sito <http://icviapalestroabbiategrasso.gov.it> nella sezione *Albo on line*.

#### **II.B.2 Verbalizzazione**

La verbalizzazione è affidata dal Presidente a turno (in ordine alfabetico) ai consiglieri (con esclusione del dirigente scolastico).

Dal verbale devono emergere in modo chiaro le delibere assunte.

Il verbalizzatore eviterà il più possibile il ricorso agli allegati

Gli interventi saranno verbalizzati solo se il consigliere produrrà memoria scritta.

Il verbale deve essere redatto e consegnato al presidente entro 15 giorni dalla seduta

#### **II.B.3 Durata delle riunioni**

Il Presidente assicura che i tempi programmati siano rispettati.

L'orario di inizio delle riunioni non potrà essere fissato oltre le ore 18,00.

#### **II.B.4 Gestione delle riunioni**

Il Presidente garantisce l'ordinato svolgimento delle riunioni e può contingentare i tempi degli interventi dei consiglieri.

### **Sezione III : Diritti e doveri e Regolamento di disciplina**

#### **(Regolamento disciplinare degli alunni della scuola secondaria di Primo Grado)**

La scuola svolge in ogni momento della sua azione una funzione educativa, promuovendo i valori di coscienza civica, solidarietà e multiculturalità. Le sanzioni ed i provvedimenti disciplinari hanno finalità educative, tendono a rafforzare il senso di responsabilità e a ripristinare rapporti corretti all'interno della comunità scolastica.

#### **A. Diritti degli alunni**

- L'alunno ha diritto a una formazione culturale qualificata, tesa a rispettare e valorizzare l'identità di ciascuno e aperta alla pluralità delle idee.
- L'alunno ha diritto a una valutazione trasparente e tempestiva, che gli consenta di operare un'autovalutazione per migliorare il proprio rendimento.
- L'alunno ha diritto al rispetto dei propri valori culturali. La scuola promuove e favorisce iniziative volte all'accoglienza e alla realizzazione di attività interculturali.
- La scuola deve favorire un ambiente salubre e sicuro, un'adeguata strumentazione tecnologica e strutture di sostegno e promozione della salute fisica e psichica.
- L'alunno ha diritto a iniziative per il recupero di situazioni svantaggiose e alla prevenzione della dispersione scolastica.
- L'alunno ha diritto a esporre le proprie ragioni e deve essere ascoltato prima di essere sottoposto a sanzioni disciplinari.
- All'alunno è offerta la possibilità di convertire le sanzioni disciplinari in attività a vantaggio della comunità scolastica, anche in base al principio della *"riparazione del danno"*, compatibilmente con le concrete disponibilità della scuola.

#### **B. Doveri degli alunni**

- L'alunno deve frequentare la scuola con regolarità, rispettando l'orario di inizio delle lezioni ed adempiendo agli impegni scolastici.
- L'alunno è tenuto a dimostrare il massimo impegno e partecipazione alla vita scolastica.
- L'alunno deve tenere un comportamento corretto in ogni circostanza e situazione.
- L'alunno è tenuto al massimo rispetto per tutte le persone facenti parte della comunità scolastica.
- L'alunno deve osservare i criteri organizzativi e di sicurezza adottati dall'Istituto.
- L'alunno ha il dovere di usare correttamente le strutture e i sussidi didattici e di rispettare il patrimonio scolastico, deve inoltre mantenere un comportamento idoneo a consentire il regolare svolgimento delle attività.
- Non è consentito, in classe e in tutti gli ambienti scolastici, l'uso del telefono cellulare se non per scopi didattici. L'alunno dovrà custodirlo con attenzione in quanto la scuola non si assume responsabilità per eventuali smarrimenti o danneggiamenti.
- In nessuna circostanza sono consentite azioni violente e irrispettose nei confronti dell'altrui persona.

## C. Sanzioni Disciplinari

### A) Sanzioni che non comportano l'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica.

AZIONE	SANZIONE	ORGANO COMPETENTE
<ol style="list-style-type: none"><li>1. Non mantenere un comportamento corretto e rispettoso di sé.</li><li>2. Essere sprovvisti dell'occorrente per la lezione della giornata</li><li>3. Presentarsi a scuola in ritardo senza valida motivazione</li><li>4. Portare a scuola oggetti estranei alle attività scolastiche</li><li>5. Intrattenersi senza motivo fuori dell'aula durante le ore di lezione</li><li>6. Non accogliere educatamente l'insegnante o il personale</li><li>7. Uscire disordinatamente dall'aula o non restare negli spazi assegnati durante l'intervallo</li><li>8. Recarsi nelle aule speciali o in palestra senza il materiale necessario o in modo disordinato</li></ol>	Richiamo verbale	Il docente di classe

<p><b>9.</b> Uscire o allontanarsi dall'aula senza autorizzazione durante il cambio dell'ora.</p> <p><b>10.</b> Spostarsi da un piano all'altro senza preventiva autorizzazione</p> <p><b>11.</b> Non attenersi agli avvertimenti ricevuti in relazione al comportamento da tenere nella Scuola, nelle sue adiacenze e pertinenze.</p> <p><b>12.</b> Impedire il normale svolgimento dell'attività scolastica tenendo, durante le lezioni, un comportamento scorretto, non rispettoso dei compagni, dei docenti e dell'ambiente scolastico.</p> <p><b>13.</b> Mantenere un comportamento irrispettoso verso il personale scolastico.</p> <p><b>14.</b> Utilizzo di dispositivi personali non autorizzato dal docente</p>	<p>Ammonizione scritta sul registro di classe</p>	<p>Il Docente o il Dirigente Scolastico</p>
<p><b>15.</b> Contravvenire al divieto di fumare</p>	<p>Ammonizione scritta sul registro di classe, applicazione della sanzione amministrativa prevista dalla legge</p>	<p>Docente di classe: ammonizione scritta</p> <p>Responsabile individuato dall'Istituto: sanzione amministrativa</p>

**B) Sanzioni che comportano l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per un periodo non superiore a 15 giorni**

AZIONE	SANZIONE	ORGANO COMPETENTE
<p>16. Reiterazione dei comportamenti indicati ai punti da 9 a 14 e al punto 3</p> <p>17. Arrecare grave danno a libri, quaderni o oggetti personali altrui</p>	<p>Allontanamento dalla comunità scolastica fino a due giorni</p>	<p>Il Consiglio di classe nella sua composizione allargata (fatto salvo il dovere di astensione, es. qualora faccia parte dell'organo il genitore dello studente sanzionato con formalizzazione del Dirigente Scolastico)</p>
<p>18. Reiterazione dei comportamenti indicati ai punti da 16 a 17</p> <p>19. Lasciare la scuola senza autorizzazione</p> <p>20. Portare a scuola materiale pericoloso</p> <p>21. Minacciare o tenere comportamento violento nei confronti di alunni o adulti.</p> <p>22. Offendere il Dirigente Scolastico, gli insegnanti, il personale ATA e i compagni</p>	<p>Allontanamento dalla comunità scolastica da 3 ad un massimo di 15 giorni con obbligo di risarcimento del danno</p>	<p>Il Consiglio di classe nella sua composizione allargata (fatto salvo il dovere di astensione, es. qualora faccia parte dell'organo il genitore dello studente sanzionato con formalizzazione del Dirigente Scolastico)</p>
<p>23. Danneggiare o deturpare le attrezzature scolastiche</p> <p>24. Utilizzare dispositivi personali per violare la privacy degli alunni, del Personale, dei Rappresentanti Genitori</p>		



**C) Sanzioni che comportano l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per un periodo superiore a 15 giorni**

AZIONE	SANZIONE	ORGANO COMPETENTE
<p><b>25.</b> Reati che violino la dignità e il rispetto della persona umana (minacce, violenze psicologiche, atti di bullismo, percosse, reati di natura sessuale, ecc...)</p> <p><b>26.</b> Reati che creino una concreta situazione di pericolo per l'incolumità delle persone (incendio, allagamento ecc...)</p> <p><b>27.</b> Reati rilevanti anche sul piano penale</p>	<p>Allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo superiore a 15 giorni</p> <p>Richiesta di intervento dei servizi competenti</p>	<p>C.d.I. (fatto salvo il dovere di astensione, es. qualora faccia parte dell'organo il genitore dello studente)</p> <p>sanzionato con formalizzazione del dirigente scolastico</p>

**D) Modalità di irrogazione della sanzione**

Nessun allievo potrà essere sottoposto a sanzione senza aver avuto la possibilità di esporre le proprie ragioni. A tale scopo lo studente viene invitato dal Dirigente Scolastico ad esporre le proprie ragioni con una relazione scritta.

Il consiglio di classe viene convocato dal Dirigente scolastico o su indicazione del coordinatore di classe.

Il consiglio di classe opera con la seguente procedura:

- Esposizione degli eventi con lettura degli atti disponibili.
- Lettera della relazione dell'allievo.

Il Dirigente scolastico comunica ai genitori dell'allievo la sanzione, precisando la motivazione, la data o le date della sospensione.

**REGOLAMENTO ORGANO DI  
GARANZIA ART. 1 – FINALITA' E**

**COMPITI**

1. Tale Organo si basa sul principio per cui la scuola è una comunità, all'interno della quale ognuno ha il diritto/dovere di operare al fine di trovare modalità di comportamento adeguate per promuovere ed assicurare una serena convivenza attraverso una corretta applicazione delle norme.
2. Le sue funzioni sono:
  - prevenire e affrontare problemi e conflitti che possano emergere nel rapporto tra studenti e personale della scuola in merito all'applicazione del regolamento di istituto ed avviarli a soluzione;
  - esaminare i ricorsi presentati dalle famiglie dell'istituto in seguito all'irrogazione di una sanzione disciplinare a norma di regolamento di disciplina.
3. Il funzionamento dell'Organo di Garanzia è ispirato a principi di collaborazione tra scuola e famiglia, anche al fine di rimuovere possibili situazioni di disagio vissute dagli studenti nei confronti degli insegnanti e viceversa.

**ART. 2 - COMPOSIZIONE**

1. L'Organo di Garanzia è composto da:
  - il Dirigente Scolastico, che ne assume la presidenza;
  - 1 insegnante nominato dal Consiglio di Istituto;
  - 2 rappresentanti dei genitori designati dal Consiglio d'Istituto.
  - 1 membro del personale ATA nominato dal Dirigente.
2. Vengono nominati, altresì, un docente e 2 genitori quali membri supplenti in caso di temporanea impossibilità del membro titolare.
3. La designazione dei componenti dell'Organo di Garanzia avviene nella prima seduta ordinaria del Consiglio di Istituto all'inizio di ogni anno scolastico.
4. L'Organo di Garanzia resta in carica per 2 anni, e comunque fino alla designazione dei nuovi componenti al fine di consentire il funzionamento dell'organo. In caso di decadenza di un membro esso viene sostituito con nuova nomina.
5. I genitori componenti dell'Organo di Garanzia non possono partecipare ad alcuna seduta né assumere alcuna iniziativa relativa a situazioni in cui sono coinvolti studenti appartenenti alla classe del proprio figlio, ovvero insegnanti della classe del proprio figlio. Nel caso si verifichi una di tali situazioni, i componenti incompatibili devono essere sostituiti dai supplenti.
6. La funzione di segretario verbalizzatore viene svolta da uno dei componenti, designato dal Presidente.

### **ART.3 – MODALITA' E CRITERI DI FUNZIONAMENTO**

1. Contro le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso entro quindici giorni dalla comunicazione della sanzione, da parte dei genitori, all'Organo di Garanzia interno che decide in via definitiva.
2. La convocazione dell'Organo di garanzia spetta al Dirigente che provvede a designare, di volta in volta, il segretario verbalizzante. L'avviso di convocazione va fatto pervenire ai membri dell'Organo, per iscritto, almeno quattro giorni prima della seduta. In caso di urgenza motivata, il Presidente potrà convocare l'Organo di Garanzia anche con un solo giorno di anticipo.
3. Per la validità delle deliberazioni non è necessaria la presenza di tutti i membri: è sufficiente, infatti, la presenza del Dirigente Scolastico e di un altro componente.
4. Ciascun membro dell'Organo di garanzia ha diritto di parola e di voto; l'espressione del voto è palese. Non è prevista l'astensione. In caso di parità prevale il voto del Presidente.
5. Ciascuno dei componenti dell'Organo di Garanzia è tenuto alla massima riservatezza in ordine alle segnalazioni ricevute ovvero di cui è venuto a conoscenza in quanto membro dell'Organo di Garanzia, e non può assumere individualmente alcuna iniziativa né servirsi del materiale raccolto.
6. Qualora l'avente diritto avanzi ricorso (che deve essere presentato per iscritto), il Presidente dell'Organo di garanzia, preso atto dell'istanza inoltrata, dovrà convocare mediante lettera i componenti dell'Organo, che dovrà esprimersi non oltre quindici giorni dalla presentazione del ricorso medesimo.
7. Il Presidente, in preparazione dei lavori della seduta, deve accuratamente assumere tutti gli elementi utili allo svolgimento dell'attività dell'Organo, finalizzata alla puntuale considerazione dell'oggetto all'ordine del giorno.
8. L'Organo può confermare, modificare o revocare la sanzione irrogata.
9. L'esito del ricorso va comunicato al Consiglio di Classe e per iscritto all'interessato.
10. L'Organo di garanzia, su richiesta di chiunque abbia interesse, decide anche sui conflitti che, all'interno della scuola, sorgano in merito all'applicazione del regolamento di istituto.
11. Il verbale della riunione dell'Organo di Garanzia è accessibile, secondo le norme e le garanzie stabilite dalle leggi sulla trasparenza e sulla privacy.
12. Una ulteriore fase di ricorso è di competenza dell'Organo di Garanzia Regionale